



Associata a:



Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente  
Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario  
Luca Barzagli

Vice Presidente  
Ferruccio Berto

Vice Presidente  
Giovanni Cangemi

Vice Presidente  
Gianfranco Prada

Segretario Nazionale  
Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale  
Corrado Bondi

Segretario Culturale  
Virginio Bobba

Tesoriere  
Pasquale Di Maggio

**A.N.D.I.**

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44  
20141 Milano  
Tel. 02 30461050  
Fax 02 30461006

Prot.051.19.P

Roma, 30 gennaio 2019

Spett.le  
**Previmedical Spa**  
Via Forlanini, 24  
BORGO VERDE  
31022 Preganziol (TV)

e p.c. Spett.le  
**Medex Srl**  
Via Bruno Slongo, 15  
MESTRE  
30173 VENEZIA

Invio pec  
[previmedicalspa@pec.previmedical.it](mailto:previmedicalspa@pec.previmedical.it)  
[medexsalute@legalmail.it](mailto:medexsalute@legalmail.it)

Oggetto: Convenzioni Network odontoiatri associati ANDI/ Assicurazioni RBM ASS, Spa

Facendo seguito al già intercorso scambio di corrispondenza, con la presente, in nome e per conto degli associati ANDI che hanno in esecuzione con Previmedical Spa i contratti in oggetto, facciamo presente che persiste la Vs. morosità per i pagamenti delle prestazioni erogate dai nostri associati e tale ritardo arreca un grave danno alla gestione degli studi odontoiatrici.

Fermo restando l'invito a sanare con la massima tempestività tutti i pagamenti dovuti, contestualmente siamo a chiederVi chiarimenti in ordine alle Vostre proposte di modifica delle convenzioni, che destano serie e profonde perplessità.

La scrivente associazione sindacale continua inoltre a ricevere in modo diffuso segnali di preoccupazione dai propri "associati" - e per tali "assistiti" in virtù del vincolo e rapporto di appartenenza e di affidamento fiduciario esistente - e richieste di chiarimenti in ordine alle ritenute problematicità involgenti il regime convenzionale Previmedical che, al di là del pregresso già segnalato in ordine all'arretrato accumulato ed illiquidato, risulta oggi investire la tipologia di proposte di modifica delle convenzioni in essere, così come unilateralmente predisposte ed avanzate.

Desti infatti serie perplessità quell'articolazione dei contratti c.d. "premium" caratterizzata da una clausola che a dispetto della accattivante denominazione "welcome package" esigerebbe dalle strutture convenzionate l'esazione di importi calcolati su base percentuale correlata a prestazioni professionali, per tali di carattere squisitamente intellettuale ed erogabili unicamente da iscritti in Albi o Elenchi (cfr. all. 4 alla Vs bozza di contratto).

Pare non solo a chi scrive possa essere rilevabile una certa dose di criticità in termini di disinvoltura nell'uso dello strumento contrattuale laddove si inserisce una obbligazione costituita da una percentualizzazione economica nel rapporto trilaterale Previmedical Spa, RBM salute Spa e professionista curante tale da prefigurare se non creare situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi nei confronti

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

**A.N.D.I.**

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

dell'assicurato/paziente sotto molteplici ed intuibili profili, anche in termini di infondate strumentalizzabilità.

La proposta dei contratti “premium”, laddove prevede che Previmedical Spa percepisca provvigioni sia da RBM Ass.ne Salute Spa sia dagli odontoiatri convenzionati, ove accettata darebbe luogo ad un contratto di intermediazione assicurativa che, tuttavia, si potrebbe profilare quantomeno in contrasto con la normativa in tema di Codice delle Assicurazioni e relativi regolamenti IVASS, essendo nota la carenza di iscrizione di Previmedical Spa al RUI.

Sorprende, peraltro, come le citate proposte contrattuali risultino così articolate pur in apparente conclamato contrasto con lo stesso oggetto sociale Previmedical Spa – e quindi incurantemente *contra se* - che consente lo svolgimento dell'attività sociale con circoscritto riferimento alla liquidazione dei sinistri – nella fattispecie per conto di RBM Ass.ne Salute Spa – “con espressa esclusione di quelle attività inderogabilmente riservate dalla legge ai liberi professionisti iscritti ad Albi”.

La clausola “welcome package” appare pertanto suggestivamente inserita nella proposta contrattuale come apparente ed illusorio beneficio a favore della struttura odontoiatrica con la specifica reale funzione di distrarre il blandito aspirante contraente aderente odontoiatra dal dissimulato opposto interesse economico di Previmedical Spa nel consolidare una automatica provvista continuativa costituita una percentuale sulle competenze relative alle prestazioni professionali pattuite in una data misura ed allo stesso tempo, come benaugurale “welcome”, contestualmente percentualmente erose e depauperate.

La proposta contrattuale “accordo quadro di partnership/servizi” di Medex Srl, dal canto suo, prevede uno sconto a favore di Medex Srl in base ad un nuovo tariffario applicato a scaglioni sulla base del fatturato ma la cui misura pecca in termini di trasparenza laddove prevede un calcolo da effettuarsi in base ad un delta differenziale del fatturato della struttura di riferimento.

In particolare la clausola “compensi sul fatturato generato” è così strutturata: “omissis... lo studio si impegna a riconoscere in favore di Medex Srl uno sconto ... omissis...le parti concordano una riduzione del 10% da applicarsi sul 100% del differenziale incrementale del volume di fatturato generato rispetto al valore base dello scaglione di riferimento”.

Non risultano affatto chiari i criteri di calcolo dell'analisi differenziale, in quanto questa dovrebbe basarsi sui corsi alternativi di azione che non sono specificati, al fine di definire il risultato differenziale che dovrebbe scaturire da una decisione assunta rispetto alla situazione di partenza: requisiti dell'oggetto contrattuale che non sono assolutamente previsti. L'analisi differenziale dovrebbe svolgersi effettuando un confronto tra benefici (ricavi sorgenti, costi cessanti) e costi (ricavi cessanti, costi sorgenti) che si verificano nel passaggio da una alternativa all'altra, considerando i costi ed i ricavi rilevanti nelle alternative: tutti elementi che non sono minimamente illustrati nella proposta contrattuale.

E' noto, infatti, che nell'analisi differenziale i costi irrilevanti, cioè presenti nello stesso valore in tutte le alternative messe a confronto, non incidono nel calcolo differenziale, in quanto la loro differenza è nulla.

L'applicazione di tale criterio alla prestazione odontoiatrica determina una condizione impossibile, laddove alcune prestazioni sono di competenza esclusiva del

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

**A.N.D.I.**

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

professionista, per cui lo sconto su prestazioni mediche non può costituire la base di calcolo del differenziale incrementale del volume di fatturato generato.

Inoltre, il criterio di calcolo come previsto alla clausola “*Monitoraggio e modalità di riconoscimento della scontistica*” non è chiaro laddove si basa sul calcolo di un delta differenziale impropriamente individuato come un generico rapporto di dare/avere tra le parti, nel quale, tuttavia, l’applicazione del delta differenziale andrebbe ad alterare completamente quelle percentuali indicate nel precedente articolo 7.

A ciò si aggiunga che il criterio di calcolo delle percentuali prevede un controllo di Medex Srl su un estratto conto della struttura e quindi sui conti della struttura che risulta in contrasto e violazione di ogni principio in tema di *privacy*.

Anche in questo caso la proposta contrattuale, ove accettata, conferirebbe a Medex Srl il ruolo di un intermediario assicurativo a titolo accessorio, con evidente violazione delle norme sul Codice delle Assicurazioni e sui relativi regolamenti IVASS, tenuto anche conto che anche la stessa Medex s.r.l. contempli nel proprio oggetto sociale unicamente il compito di controllo della liquidazione di sinistri e non già la possibilità di pagare le prestazioni erogate.

Ciò doverosamente posto, si confida in un auspicabile chiarimento sulle tematiche poste, dovendo a nostra volta poter validamente ed efficacemente fornire risposte agli associati – che ci onoriamo di rappresentare in numero notoriamente significativo - nell’adempimento dei nostri compiti e doveri associativi di assistenza, indirizzo e tutela anche rispetto alla ipotetica convenienza nell’obbligarsi o meno rispetto ad un contrattuale di cui si è inteso individuare le criticità così come anche a noi stessi segnalateci.

Cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale  
Dott. Carlo Ghirlanda

